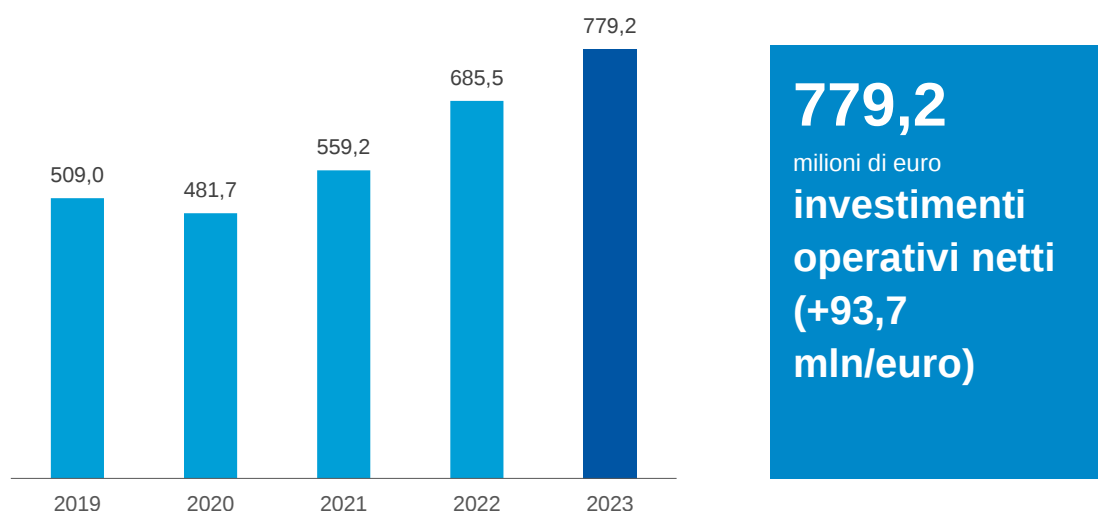


TOTALE INVESTIMENTI OPERATIVI NETTI (mln/euro)

Al lordo dei contributi in conto capitale, gli investimenti operativi del Gruppo sono pari a 815,8 milioni di euro, in crescita di 106,3 milioni di euro rispetto all'anno precedente, e sono riferiti principalmente a interventi su impianti, reti e infrastrutture. A questi si aggiungono gli adeguamenti normativi che riguardano soprattutto la distribuzione gas per la sostituzione massiva dei contatori e l'ambito depurativo e fognario.

I commenti sugli investimenti delle singole aree sono riportati nell'analisi per area d'affari.

Nella struttura centrale, gli investimenti riguardano gli interventi sugli immobili nelle sedi aziendali, sui sistemi informativi, sul parco automezzi, oltre a laboratori e strutture di telecontrollo.

Complessivamente, gli investimenti di struttura ammontano a 106,7 milioni di euro, in crescita di 4,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente, principalmente per gli interventi di rinnovo sulle flotte aziendali e per gli investimenti sui sistemi informativi di Gruppo.

1.04.02 **Struttura patrimoniale e indebitamento finanziario netto riclassificato**

Di seguito viene analizzata l'evoluzione del capitale investito netto e delle fonti di finanziamento del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Capitale investito e fonti di finanziamento (mln/euro)	dic-23	Inc. %	dic-22	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Immobilizzazioni nette*	8.119,2	+107,1%	7.522,3	+94,5%	596,9	+7,9%
Capitale circolante netto*	166,0	+2,2%	1.096,0	+13,8%	(930,0)	(84,9)%
(Fondi)	(705,9)	(9,3)%	(657,6)	(8,3)%	(48,3)	(7,3)%
Capitale Investito Netto*	7.579,3	+100,0%	7.960,7	+100,0%	(381,4)	(4,8)%
Patrimonio Netto*	(3.751,6)	+49,5%	(3.710,9)	+46,6%	(40,7)	(1,1)%
Indebitamento finanziario netto non corrente	(4.315,4)	+56,9%	(5.598,5)	+70,3%	1.283,1	+22,9%
Indebitamento finanziario netto corrente	487,7	(6,4)%	1.348,7	(16,9)%	(861,0)	(63,8)%
Indebitamento finanziario netto	(3.827,7)	+50,5%	(4.249,8)	+53,4%	422,1	+9,9%
Totale fonti di finanziamento*	(7.579,3)	(100,0)%	(7.960,7)	+100,0%	381,4	+4,8%

* si intendono i risultati adjusted come evidenziato nella sezione degli Indicatori alternativi di performance (Iap)

166
milioni di euro
capitale
circolante netto*

L'esercizio 2023 chiude con un capitale circolante netto* pari a 166 milioni di euro in calo rispetto ai 1.096 milioni di euro di fine 2022. La variazione risente della valutazione del fair value degli strumenti derivati su commodity in decremento di 233,4 milioni di euro rispetto all'anno precedente, con corrispondente impatto sul patrimonio netto per i contratti di copertura contabilizzati in cash flow hedge e, in misura residuale, sul conto economico dell'esercizio per i derivati di trading. Le variazioni di capitale circolante netto che hanno determinato un corrispondente impatto sull'indebitamento finanziario netto sono principalmente riconducibili:

- alla riduzione del prezzo delle commodity energetiche rispetto ai valori del 2022, che ha consentito un minore assorbimento di cassa del capitale circolante netto;
- al minor valore degli stoccaggi gas, sia in termini di prezzi sia in termini di volumi, che al 31 dicembre 2023 risulta di 114,6 milioni di euro, rispetto al valore del 31 dicembre 2022 di 561,5 milioni di euro, per una riduzione pari a 446,9 milioni di euro;
- all'aumento dei crediti commerciali della società Hera Servizi Energia Spa, per effetto dell'incremento, nel mese di dicembre, del fatturato per lavori incentivati da bonus fiscali, coincidente con la scadenza del termine per beneficiare dell'agevolazione superbonus 110%;
- alla variazione in diminuzione della posizione Iva di 78,2 milioni di euro (al 31 dicembre 2023 debito di 61,1 milioni di euro, al 31 dicembre 2022 credito di 17,1 milioni di euro).

Per quanto attiene il valore dei crediti commerciali non si evidenziano criticità sulle performance degli incassi che risultano, su alcuni segmenti di mercato, migliori rispetto all'anno precedente grazie al continuo e attento controllo dei processi di gestione del credito anche in fase di acquisizione dei contratti (gestione origination).

705,9
milioni di
euro fondi

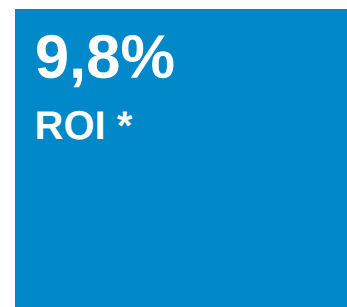
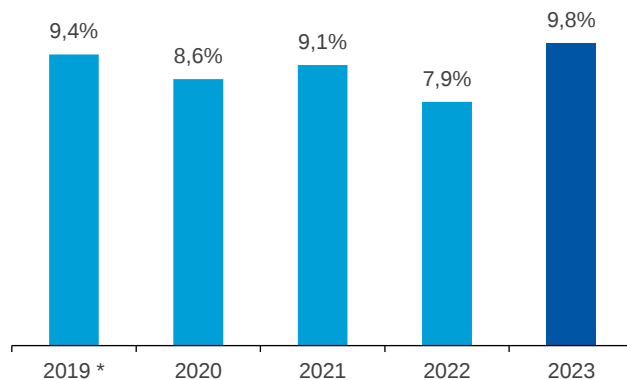
Nel 2023, i fondi ammontano a 705,9 milioni di euro, in aumento rispetto a quanto registrato alla fine dell'anno precedente (657,6 milioni di euro). Questo risultato è la conseguenza, principalmente, degli accantonamenti di periodo e degli adeguamenti dei fondi post mortem discariche e ripristino beni di terzi che hanno più che compensato le uscite per utilizzi.

3,8
miliardi di
euro
patrimonio
netto*

Il patrimonio netto* si incrementa dai 3.710,9 milioni di euro del 2022 ai 3.751,6 milioni di euro del 2023. Il patrimonio netto* rafforza la solidità del Gruppo grazie al positivo risultato netto* della gestione 2023, pari a 417 milioni di euro e alla variazione dell'interessenza di minoranza partecipativa, che hanno più che compensato la riduzione delle riserve in cash flow hedge, la distribuzione dei dividendi e i movimenti delle azioni proprie.

Il rendimento sul capitale investito netto adjusted (Roi*) si attesta a 9,8% nel 2023, in aumento rispetto al Roi del 2022 pari al 7,9%, per effetto dell'incremento del risultato della gestione operativa (Ebit) e della diminuzione del capitale investito netto (Cin), dovuto all'impatto positivo delle variazioni del Capitale circolante netto*.

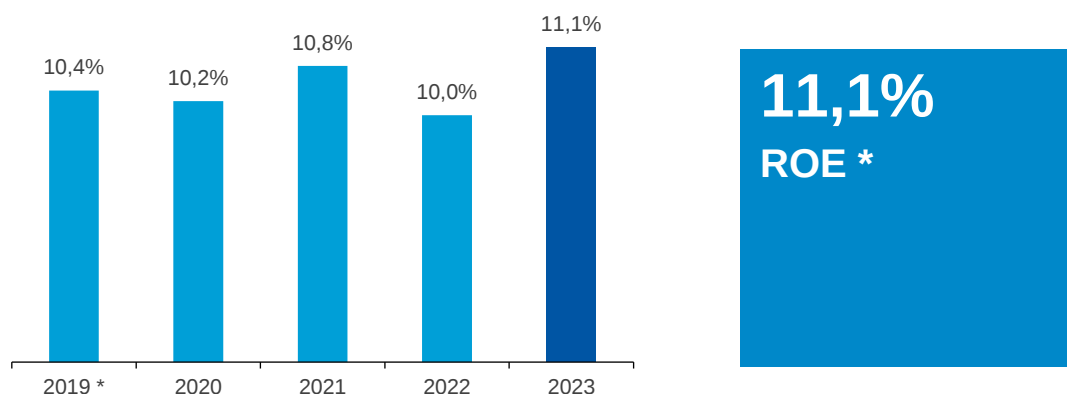
ROI * (%)



*adj per partite non ricorrenti e operazione Ascopiave

Il risultato della gestione, fa registrare un rendimento sul capitale proprio adjusted (Roe*) pari al 11,1%, in aumento rispetto ai livelli registrati nel 2022. L'aumento è legato a un incremento dell'utile di esercizio in misura maggiore rispetto all'incremento del patrimonio netto.

ROE *(%)



*adj per partite non ricorrenti e operazione Ascopiave

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto riclassificato è riportata nella tabella qui di seguito esposta:

mln/euro		31-dic-23	31-dic-22
A	Disponibilità liquide	1.332,8	1.942,4
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	90,9	77,7
D	Liquidità (A+B+C)	1.423,7	2.020,1
E	Debito finanziario corrente	(411,9)	(563,0)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(524,1)	(108,4)
G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(936,0)	(671,4)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	487,7	1.348,7
I	Debito finanziario non corrente	(703,9)	(1.997,0)
J	Strumenti di debito	(3.391,2)	(3.197,3)
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(4.095,1)	(5.194,3)
M	Totale indebitamento finanziario (H+L)	(3.607,4)	(3.845,6)
	Crediti finanziari non correnti	162,8	151,8
	Indebitamento finanziario netto (esclusa opzione di vendita)	(3.444,6)	(3.693,8)
	Quota nominale - fair value opzione di vendita	(337,2)	(475,9)
	Indebitamento finanziario netto con opzione di vendita rettificata (NetDebt put option adj)	(3.781,8)	(4.169,7)
	Quota dividendi futuri - fair value opzione di vendita	(45,9)	(80,1)
	Indebitamento finanziario netto (NetDebt)	(3.827,7)	(4.249,8)

Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto risulta pari a 3.827,7 milioni di euro, registrando un decremento di circa 422,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente, grazie alle positive performance del capitale circolante netto.

In ottica di riequilibrio del capitale circolante netto, il Gruppo ha proseguito, in modo routinario nel corso dell'esercizio, a effettuare operazioni di riscadenziamento di debiti commerciali, tramite lettere di credito, per complessivi 404,6 milioni di euro (506,3 milioni di euro nel precedente esercizio). Al termine dell'esercizio l'importo delle operazioni ancora in essere ammonta a 187,9 milioni di euro (192 milioni al termine del precedente esercizio). Tramite queste operazioni il Gruppo ha ottimizzato i propri

termini di pagamento, mantenendo iscritto il medesimo importo tra i debiti commerciali, poiché rientrante nella propria gestione tipica del circolante. Si precisa, infatti, che il Gruppo presenta debiti commerciali, con differenti termini di pagamento, in base agli accordi contrattuali definiti con le singole controparti dei vari business in cui opera, che oscillano dai 7 giorni ai 60 giorni dalla data di emissione delle fatture.

La struttura finanziaria presenta un indebitamento corrente totale pari a 936 milioni di euro in aumento di 264,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

La quota di debito finanziario corrente è pari a 411,9 milioni di euro e risulta in riduzione di 151,1 milioni di euro principalmente per i minori impatti dei debiti riferiti alla regolazione giornaliera dei fair value dei derivati su commodity. Il valore di dicembre 2023 comprende debiti verso banche di 92,6 milioni di euro, riferiti a utilizzi di linee di conto corrente per circa 20,7 milioni di euro e a ratei per interessi su finanziamenti per 71,9 milioni di euro. Si rilevano, inoltre, 154,1 milioni di euro di debiti finanziari riguardanti il settlement del gas relativo alla sessione di aggiustamento provvisoria occorsa nel 2023. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 19 "Passività finanziarie" del paragrafo 2.02.04 "Struttura patrimoniale e finanziaria" del bilancio consolidato.

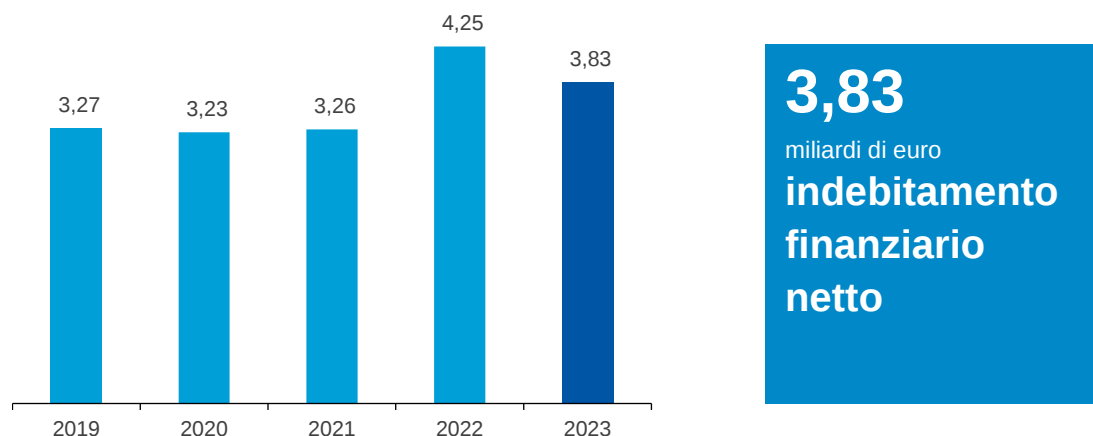
La parte corrente del debito finanziario non corrente pari a 524,1 milioni di euro, in incremento di 415,7 milioni di euro, comprende 438 milioni di euro di prestiti obbligazionari in scadenza nel 2024 (149,8 milioni di euro Bond Aflac e 288,3 milioni di euro residuo del Green Bond). Sono inclusi inoltre 24,5 milioni di euro riferiti a debiti correnti per contratti di leasing.

L'ammontare relativo all'indebitamento finanziario non corrente risulta in diminuzione di 1.099,2 milioni di euro rispetto al valore dell'anno precedente, grazie al rimborso di 750 milioni di euro di finanziamenti e la classificazione nella parte non corrente, con successiva estinzione anticipata, di un prestito ponte di 500 milioni di euro acceso nel corso del 2022. Il valore comprende una nuova emissione obbligazionaria sostenibile di 600 milioni di euro (sustainability-linked bond), perfezionata in aprile 2023 e risulta in riduzione anche per la riclassificazione di 438 milioni di euro di obbligazioni in scadenza sul debito a breve termine. Si segnala che per garantire gli eventuali fabbisogni straordinari di liquidità sono state comunque stipulate una linea revolving sostenibile di 450 milioni di euro con un pool primario di banche, con durata 5 anni, e una linea di credito con Bei di 460 milioni di euro, con durata sedici anni e 3 anni di periodo di disponibilità. Queste nuove linee risultano ancora non utilizzate al 31 dicembre 2023.

Si evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide che passano da 1.942,4 milioni di euro del 2022 a 1.332,8 milioni di euro del 31 dicembre 2023, per effetto del cash flow della gestione e delle operazioni liability management effettuate sul debito.

Al 31 dicembre 2023 il debito a medio/lungo termine è rappresentato per una quota pari a 83% da titoli obbligazionari (bond) con rimborso alla scadenza. Il totale indebitamento a medio/lungo termine, di cui il 96% è a tasso fisso, presenta una durata residua media di circa cinque anni e due mesi. Il 46,3% del debito ha scadenza oltre i cinque anni.

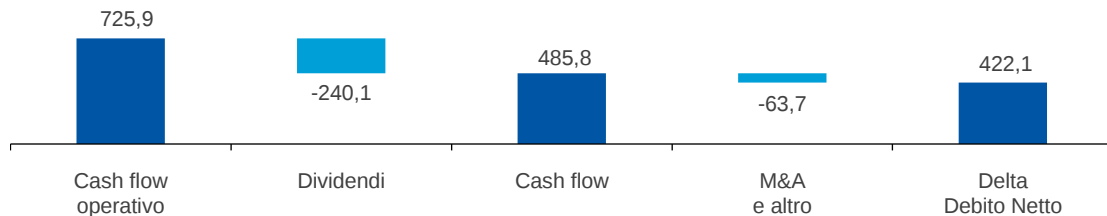
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (NETDEBT) (mld/euro)



La gestione caratteristica ha generato flussi di cassa operativi positivi per 725,9 milioni di euro che hanno finanziato integralmente la distribuzione dei dividendi e hanno contribuito al finanziamento della

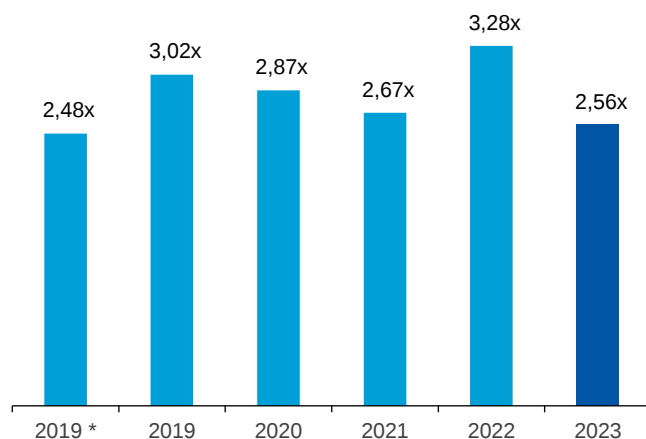
totalità delle operazioni di acquisto di partecipazioni, tra le quali si segnala l'acquisizione del 60% di A.C.R. Spa, operante nel settore ambientale, del 60% della azienda riminese F.lli Franchini Srl, operante nel settore degli impianti tecnologici ed energie rinnovabili e del 36,8% della società Asco TLC Spa, società attiva nella prestazione di servizi Ict, successivamente fusa in Acantho Spa.

CASH FLOW (mln/euro)



Il rapporto NetDebt/Ebitda* del 2023 è calato a 2,56 volte rispetto a 3,28 del 2022, ritornando ai livelli precedenti la crisi dei mercati energetici.

NETDEBT/EBITDA* (X)

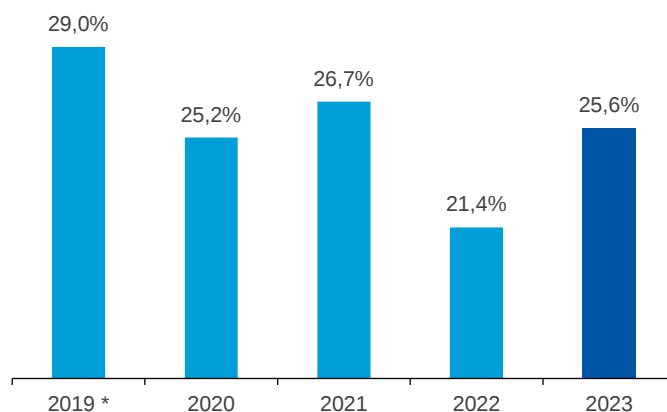


2,56x
NetDebt/Ebitda*

*adj per partite non ricorrenti e operazione Ascopiave

L'indice Ffo*/NetDebt si attesta a 25,6% confermando la solidità finanziaria del Gruppo e la capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

FFO*/NETDEBT (%)



25,6%
Ffo*/NetDebt

* adj per partite non ricorrenti e operazione Ascopiave